

Traccia n. 2A

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Concorso pubblico per esami per l'assunzione di n.20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

PROVA SCRITTA

- 1) A QUALE ORGANO SPETTA LA FUNZIONE DI RAPPRESENTARE LA REGIONE, AI SENSI DELLO STATUTO REGIONALE?**
 - A) Al Presidente della Regione
 - B) Al Presidente del Consiglio regionale
 - C) Alla Giunta regionale
- 2) AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 DELLE LEGGE 241/1990, LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, NELL'ADOZIONE DI ATTI DI NATURA NON AUTORITATIVA, AGISCE SECONDO?**
 - A) Le norme di diritto pubblico, salvo che la legge disponga diversamente
 - B) Le norme di diritto processuale amministrativo, salvo che la legge disponga diversamente
 - C) Le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga diversamente
- 3) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 21/2007, LE ENTRATE SONO RIPARTITE IN:**
 - A) Titoli, categorie e unità di bilancio
 - B) Titoli e capitoli
 - C) Missioni, titoli e programmi
- 4) AI SENSI DELLO STATUTO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, DA QUALI MEMBRI È COMPOSTA LA GIUNTA REGIONALE?**
 - A) Dal Presidente della Regione, dal Presidente del Consiglio regionale e dagli assessori
 - B) Dal Presidente della Regione, dal Presidente del Consiglio delle autonomie locali
 - C) Dal Presidente della Regione e dagli assessori
- 5) COME VENGONO DEFINITE LE ENTRATE ACCERTATE E NON RISCOSSE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO?**
 - A) Residui di cassa
 - B) Residui passivi
 - C) Residui attivi
- 6) COME VIENE DEFINITA LA FASE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DURANTE LA QUALE LA P.A. COMPETENTE ALL'EMANAZIONE DI UN PROVVEDIMENTO DEVE ACQUISIRE ED ELABORARE I DATI NECESSARI, QUALI AD ESEMPIO LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E I REQUISITI DI LEGITTIMAZIONE?**
 - A) Fase istruttoria
 - B) Fase integrativa dell'efficacia
 - C) Fase costitutiva
- 7) COSA COSTITUISCONO I CAPITOLI?**
 - A) Le unità elementari ai fini della gestione e rendicontazione del bilancio
 - B) Le unità in cui iscrivere esclusivamente i crediti derivanti da rendite patrimoniali
 - C) Le unità in cui iscrivere esclusivamente i debiti derivanti da accensione di prestiti

8) COSA S'INTENDE PER DISCREZIONALITÀ AMMINISTRATIVA?

- A) La facoltà di valutare fatti o situazioni sulla base di specifiche regole di carattere tecnico
- B) La facoltà di scelta tra più comportamenti giuridicamente leciti per il miglior perseguimento del fine pubblico
- C) La facoltà di valutare come prevalente l'interesse del singolo destinatario dell'azione amministrativa anche a prescindere, nel caso specifico, dal fine pubblico

9) DA CHI È INDETTA LA CONFERENZA DI SERVIZI?

- A) Sempre dal privato interessato
- B) Dal sindaco del Comune procedente d'intesa con il Presidente della Regione
- C) Dall'Amministrazione procedente

10) IL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE È:

- A) Un atto allegato alla legge di bilancio
- B) Un atto allegato alla Relazione politico programmatica regionale
- C) Un atto approvato dalla Giunta regionale con il quale si procede all'istituzione dei capitoli di entrata e spesa, alla loro attribuzione per competenza amministrativa e alla definizione degli indirizzi per la loro gestione

11) IL DIRIGENTE DI CIASCUNA UNITÀ ORGANIZZATIVA, AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990, ASSEGNA LA RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:

- A) A sé o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa
- B) Solo a sé stesso
- C) A sé o ad altro pubblico dipendente non necessariamente addetto all'unità organizzativa

12) IL PRESIDENTE DELLA REGIONE È ELETTO:

- A) Dal Consiglio regionale
- B) Dalla Giunta regionale
- C) A suffragio universale e diretto

13) IL PRINCIPIO DI AUTOTUTELA:

- A) Consente all'Amministrazione di difendersi in giudizio senza l'ausilio di legali
- B) Consente all'Amministrazione di annullare in tutto o in parte propri provvedimenti illegittimi
- C) Consente al cittadino di tutelarsi contro gli atti della pubblica amministrazione a lui sfavorevoli

14) IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CONSISTE:

- A) Nella parifica del conto giudiziale
- B) Nella completezza dei residui passivi
- C) Nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio

15) LA COSTITUZIONE PREVEDE PER TUTTE LE REGIONI L'AUTONOMIA FINANZIARIA?

- A) No, è prevista solo per quelle a statuto speciale e si intende l'autonomia di entrata e di spesa
- B) Sì, e si intende l'autonomia di entrata e di spesa
- C) No, è prevista solo per quelle a statuto ordinario e si intende l'autonomia di entrata e di spesa

16) LA RELAZIONE POLITICO-PROGRAMMATICA REGIONALE È:

- A) Un atto recante il programma di Governo che viene presentato dal Presidente della Regione all'inizio della legislatura
- B) Un atto di indirizzo dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale
- C) Un atto di ricognizione della situazione del sistema economico regionale che viene elaborato alla fine della legislatura

17) LA STRUTTURA DEL BILANCIO, PARTE SPESA, È COMPOSTA DA:

- A) Missioni, tipologie e macroaggregati
- B) Missioni, tipologie e titoli
- C) Missioni, programmi, titoli

18) LE NORME COMUNITARIE DIRETTAMENTE APPLICABILI PREVALGONO SU NORME STATALI PREESISTENTI?

- A) Sì, ma solo dopo il recepimento da parte di una fonte normativa interna
- B) Sì, senza bisogno di recepimento da parte di una fonte normativa interna
- C) No, mai

19) NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI UNIVERSALITÀ DEL BILANCIO, LE GESTIONI FUORI BILANCIO:

- A) Sono vietate, salvo specifiche autorizzazioni legislative
- B) Sono sempre vietate
- C) Sono ammesse se autorizzate con deliberazione della Giunta

20) NELLA CONTABILITÀ PUBBLICA GLI STANZIAMENTI DI PARTE CORRENTE NON IMPEGNATI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO SONO QUALIFICATI:

- A) Economie di bilancio
- B) Residui passivi di parte corrente
- C) Risparmi di spesa

21) NELLA PROCEDURA DELLE SPESE COME È DEFINITA LA FASE NELLA QUALE SORGE IN CAPO ALL'ENTE UN DEBITO?

- A) L'impegno
- B) La liquidazione
- C) Il pagamento

22) NELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA CHI ESERCITA IL POTERE LEGISLATIVO?

- A) Il Presidente della Regione
- B) La Giunta regionale
- C) Il Consiglio regionale

23) PUÒ LO STESSO PROGETTO DI LEGGE ESSERE DEPOSITATO ED ESAMINATO CONTESTUALMENTE DA ENTRAMBE LE CAMERE?

- A) Sì, ma limitatamente alle leggi di ratifica dei trattati internazionali
- B) No, occorre che completi il suo iter presso un'assemblea prima di poter essere presentato, discusso e approvato dall'altra
- C) Sì, sempre

24) QUALE DI QUESTI ATTI AMMINISTRATIVI NON È UN PROVVEDIMENTO?

- A) Autorizzazione
- B) Concessione
- C) Parere

25) QUALE ORGANO PROMULGA LE LEGGI APPROVATE DAL CONSIGLIO REGIONALE?

- A) Il Presidente della Regione
- B) Il Presidente del Consiglio regionale
- C) La Giunta regionale

26) QUALE, FRA I SEGUENTI STRUMENTI NORMATIVI, HA VOLORE DI LEGGE ORDINARIA?

- A) Legge costituzionale
- B) Decreto legislativo
- C) Regolamento amministrativo

27) QUALI LEGGI NON POSSONO ESSERE SOTTOPOSTE A REFERENDUM ABROGATIVO?

- A) Leggi tributarie e di bilancio
- B) Leggi costituzionali
- C) Leggi regionali

28) QUALI SONO GLI ELEMENTI ESSENZIALI DELL'ATTO AMMINISTRATIVO?

- A) Soggetto, oggetto, causa e termine
- B) Soggetto, volontà, oggetto, causa, forma e motivazione
- C) Soggetto, volontà, oggetto, causa, forma e riserva

29) QUALI SONO I DESTINATARI DELLA COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A) Tutti coloro che possono trarre vantaggio dall'emanazione del provvedimento amministrativo
- B) Solo coloro che possono subire pregiudizio dall'emanazione del provvedimento amministrativo
- C) I possibili destinatari del provvedimento finale e tutti coloro che possono subire un pregiudizio, se individuabili

30) QUANDO IL PARERE RICHIESTO DA UN'AMMINISTRAZIONE AD UN'ALTRA NON VENGA FORNITO ENTRO IL TERMINE PREVISTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE 241/1990:

- A) L'amministrazione richiedente procede indipendentemente dall'espressione del parere e il responsabile del procedimento non può essere chiamato a rispondere degli eventuali danni derivanti dalla mancata espressione del parere stesso
- B) Il parere s'intende negato
- C) L'amministrazione richiedente procede indipendentemente dall'espressione del parere ma il responsabile del procedimento può essere chiamato a rispondere degli eventuali danni derivanti dalla mancata espressione del parere stesso